

BARI

Workshop de "L'Albero che non c'è" per dire no alla criminalità organizzata

Domani, alle 9.30, nel Centro risorse in piazza San Pietro 29, si terrà il workshop del progetto "L'Albero che non c'è", finalizzato ad offrire ai giovani destinatari delle attività progettuali ed agli attori locali operanti nel sociale, pubblico e privato, un'occasione di confronto e riflessione sul tema della legalità. Durante l'iniziativa i giovani partecipanti saranno protagonisti di un confronto diretto con Michele Sciacovelli, autore del libro "Quando il crimine paga".



VIII CIRCOSCRIZIONE ■ PRONTA ANCHE UNA PETIZIONE DEL CONSIGLIERE PAOLINI

Tutti in piazza per il Libertà

Presentate le iniziative culturali di "Finis terrae"

Il rione Libertà non può essere abbandonato a se stesso, il rilancio passa dalla riqualificazione di due punti ugualmente importanti, come piazza Risorgimento e via Manzoni.

E, se per la prima sono già stati stanziati 40mila euro per un intervento ulteriore di recupero, sollecitato anche dall'impegno del consigliere comunale Carlo Paolini (Gruppo misto) che ha raccolto 1000 firme in una petizione popolare, per quanto riguarda la seconda, ieri sono state presentate le due iniziative di Finis Terrae, il progetto di riqualificazione socio-culturale dell'VIII Circoscrizione realizzato con il sostegno di Fondazione con il sud. Ma, come è stato spiegato nel corso della presentazione, via Manzoni, in fondo, è solo uno dei luoghi del quartiere che necessitano maggiore attenzione da parte delle Istituzioni. In fondo, si tratta di una strada resa celebre dall'alto numero di negozi che, però, via via, proprio a causa della crisi, piano piano stanno inesorabilmente abbassando le proprie



■ La locandina dell'evento di oggi; la conferenza stampa, l'ex Manifattura

saracinesche.

E così, ecco le iniziative della Circoscrizione, che hanno l'obiettivo di rilanciare anche piazza Risorgimento e l'ex Manifattura dei tabacchi, edificio simbolico di tutto il rione. Per quanto riguarda il programma, oggi, proprio in piazza Risorgimento è prevista la Giornata della cooperazione mentre "La Manifattura addormentata" sarà l'appuntamento dedicato, chiaramente, alla Manifattura, previsto per il 4 giugno.

Nel corso della presentazione, poi, il presidente dell'VIII Circo ha riscrittura Dino Tartarino il proprio impegno per il rilancio delle attività economiche del Libertà. Con lui c'erano anche il presidente di Legacoop Puglia Carmelo Rollo, il consigliere comunale Pietro Petruzzelli (Pd), il presidente dell'associazione commercianti di via Manzoni e dintorni, Enzo Angarano e anche il project leader di Finis terrae e direttore dell'Oratorio Salesiani del Redentore don Francesco Preite. (a.c.)

WELFARE / IN CINQUE HANNO PROTESTATO CONTRO LO SGOMBERTO, TRE HANNO ANCHE MINACCIATO IL SUICIDIO

La rivolta dei senzatetto ospitati nel Provveditorato

Per ore sono rimasti arrampicati sui balconi della sede del Provveditorato di via Re David. In cinque hanno detto che non avevano alcuna intenzione di andare via, tre sono passati alle vie di fatto, minacciando di lanciarsi nel vuoto. Tornano a far parlare di sé i locali che la Provincia ha destinato, in maniera provvisoria, ad alcuni senza fissa dimora della città che, però, ieri, dopo la proroga dello scorso gennaio, sono stati "invitati" ad andare via. Proprio nei giorni scorsi, Co-

mune e Provincia avevano firmato un'intesa per la costruzione di un nuovo pezzo di tendopoli nell'area curata dalla Croce rossa in viale di Maratona, ma al momento, possono essere ospitate solo otto persone. Per le altre venti - nei periodi di maggiore necessità in quei locali della Provincia dormono anche più di trenta persone - dovranno aspettare che la struttura sia pronta. Una scelta, quella dello sgombero operato dalla Provincia, che il Comune non ha apprezzato. E, se l'asses-

sore al Welfare del Comune Ludovico Abbaticchio ha spiegato che, purtroppo, i tempi per la costruzione del nuovo pezzo di tendopoli sono quelli che sono - non si tratta di tende ma di un dormitorio vero e proprio, climatizzato - l'assessore alle Politiche dell'accoglienza di Palazzo di città, Fabio Losito, ha espresso tutto il proprio disappunto, per le modalità scelte per lo sgombero dei senza fissa dimora, in gran parte extracomunitari. (a.c.)



MAJORANA / DOMANI "GABER CONTRO FABER", UN OMAGGIO AI DUE CANTAUTORI

Duello all'ultimo capolavoro musicale

Domani alle 21, nel teatro dell'Istituto Majorana, a Japigia in via Rocca, l'Arco presenta "Gaber contro Faber", duello immaginario tra canzoni e pensieri, con Dario Di Stefano e Roberto Talamo, alla chitarra Francesco Corallo, arbitra Michele Cecere per la direzione artistica di Luca Basso. "Con il pretesto di un ironico, metaforico e metafisico incontro di pugilato cantautorale - spiegano gli organizzatori - due cantautori baresi, Dario Di Stefano e Roberto Talamo, si sfideranno eseguendo e commentando brani di due grandi maestri della canzone d'autore italiana come Fa-

brizio De André e Giorgio Gaber, guidando il pubblico all'ascolto e alla (ri)scoperta di un repertorio tanto straordinario quanto attuale. Ogni round avrà un tema (la città, il lavoro, la politica, l'amore, la gente, la solitudine, la vita, la morte, il futuro) che verrà declinato attraverso i testi e le musiche dei due grandi cantautori: al pubblico toccherà il verdetto finale. Si tratterà di un grande gioco che coinvolgerà musicisti e spettatori, e che avrà lo scopo di riscoprire e riascoltare alcuni autentici capolavori". Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



■ Un dettaglio della locandina